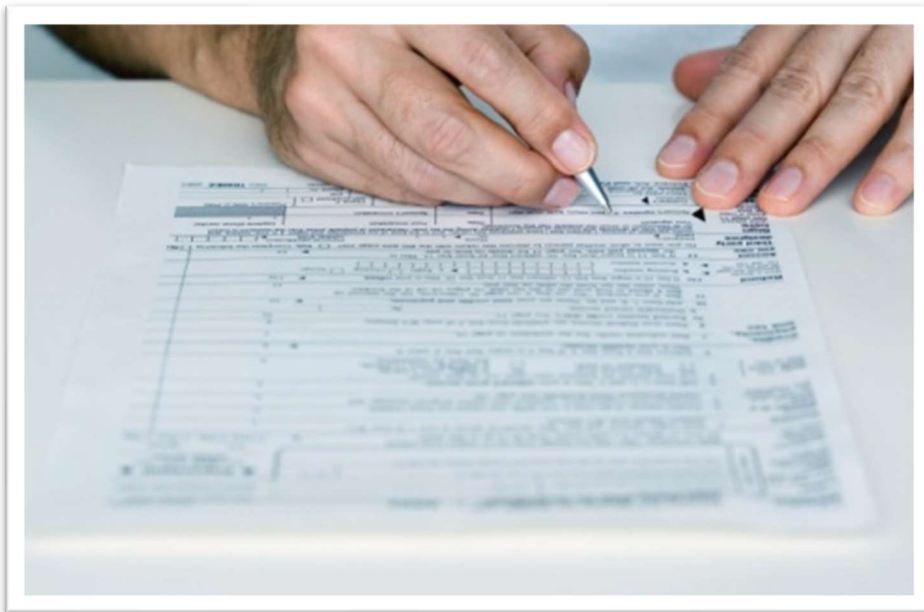




GAVORRANO



**Allegato 15**

**Modulistica**





**CRITICITA' SIGNIFICATIVE**

<b>CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO</b> <i>Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	<b>ATTIVITA' DI CONTRASTO</b> <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione</i>
<input type="checkbox"/> <b>Viabilità interrotta</b> (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta):  Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti):	
<input type="checkbox"/> <b>Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati</b> (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità):	
<input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: evacuazione/inagibilità</b> (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa):  <input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: altri gravi danneggiamenti</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Servizi essenziali interrotti</b> (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa):	
<input type="checkbox"/> <b>Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse</b>	
<b>POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE</b> <i>Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	<b>ATTIVITA' DI CONTRASTO</b> <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata</i>



Alla Provincia di: \_\_\_\_\_

**COMUNE – RELAZIONE FINALE**

Comune di: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Ora: \_\_\_\_\_

Stato criticità residue:

- Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
- Tutte le criticità sono superate; le esigenze finanziarie sono riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
- Permangono criticità residue di seguito indicate:

**CRITICITA' RESIDUE**

<b>PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'</b>	<b>ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE</b> <i>Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione</i>	<b>ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE</b> <i>Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio</i>
<input type="checkbox"/> <b>Viabilità interrotta</b> ( <i>indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta</i> ):  Centri abitati/frazioni isolate ( <i>indicare località e numero residenti</i> ):		
<input type="checkbox"/> <b>Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico</b> ( <i>indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità</i> ):		
<input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: evacuazione/inagibilità</b> ( <i>indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa</i> ):		
<input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: altri gravi danneggiamenti</b> - Effettuata prima verifica con i seguenti esiti: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine garage e pertinenze</li><li><input type="radio"/> sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte rilevante con danni all'interno dei vani abitativi</li></ul>		

<b>PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'</b>	<b>ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE</b> <i>Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione</i>	<b>ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE</b> <i>Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio</i>
<input type="checkbox"/> <b>Servizi essenziali interrotti</b> ( <i>acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa</i> ):		
<input type="checkbox"/> <b>Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse</b>		
<input type="checkbox"/> <b>Altre criticità di rilievo da segnalare</b>		

REFERENTE COMUNALE: Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: COSTITUZIONE UNITÀ DI CRISI COMUNALE

Copia Originale

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale di \_\_\_\_\_, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
_____	Sindaco	SI
_____	Vicesindaco	SI
_____	Assessore	SI
_____	Assessore	SI
_____	Assessore	SI
_____	Assessore	SI
_____	Assessore	SI
_____	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, \_\_\_\_\_.

Il Sig. \_\_\_\_\_, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su proposta del Sindaco, Sig. \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”, all’art. 12 comma 1 stabilisce che “lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni” e che al comma 2, lettera b) del medesimo articolo stabilisce che “[...] i Comuni, anche in forma associata, [...] provvedono con continuità all’adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell’emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale”;
- Il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”, all’art. 12 comma 3 stabilisce che “L’organizzazione delle attività di cui al comma 2 nel territorio comunale e’ articolata secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile di cui all’articolo 18 e negli indirizzi regionali, ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune” e che al comma 5 elenca le attribuzioni del Sindaco quale Autorità di Protezione Civile (art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”);

Vista la Legge della Regione Toscana n. 67 del 29 dicembre 2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e delle relative attività”;

Visto il D.P.G.R 69/R/2004

Atteso che, come previsto dalla sezione B “Lineamenti della pianificazione” e dalla sezione C “Modello d’intervento” della parte strutturale del Piano di Protezione Civile approvato con Delibera del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l’Unità di Crisi è la struttura strategico-decisionale, a composizione modulare, presieduta dal Sindaco o, in sua assenza, dal Vicesindaco o Assessore delegato, per definire la strategia per la gestione delle criticità previste o in atto nel territorio comunale. L’Unità di Crisi viene nominata con Delibera della Giunta comunale;

Considerato che alla luce della normativa sopra esposta e di quanto stabilito dal Piano di Protezione Civile Comunale, al fine di svolgere al meglio le attività inerenti alla Protezione Civile, l’Amministrazione Comunale ritiene di dover costituire l’Unità di Crisi composta da:

- il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco;
- l’Assessore con delega alla Protezione Civile;
- il Responsabile Comunale della Protezione Civile;
- il Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
- il Responsabile dell’Ufficio Manutenzione del Patrimonio.

A questa struttura minima di comando e controllo potranno aggiungersi altri esperti in funzione della natura dell’emergenza.

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, dal Responsabile del Settore;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa;



Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di costituire l'Unità di Crisi Comunale di Protezione Civile al fine di affrontare eventuali emergenze in modo organizzato, tenendo conto di quanto previsto dal Piano di Protezione Civile Comunale approvato
2. Di stabilire che la sede dell'Unità di Crisi sia ubicata in \_\_\_\_\_
3. Di approvare, in base a quanto stabilito dalla sezione C "Modello d'intervento" della parte strutturale del Piano di Protezione Civile Comunale, la seguente composizione dell'Unità di Crisi:
  - il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco;
  - l'Assessore con delega alla Protezione Civile;
  - il Responsabile Comunale della Protezione Civile;
  - il Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
  - il Responsabile dell'Ufficio Manutenzione del Patrimonio.
4. Di dare atto che alla struttura di Unità di Crisi Comunale costituita possano aggiungersi di volta in volta a discrezione del Sindaco altri esperti in funzione della natura dell'emergenza.

Successivamente il Presidente invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di permettere la celere attuazione della normativa regionale



## COMUNE DI GAVORRANO

ORDINANZA DEL SINDACO N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO: ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA  
\_\_\_\_\_ (descrizione della tipologia di evento in atto).

### IL SINDACO

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO il D.P.R. 06 febbraio 1981, n. 66;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e l'articolo 54 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge 09 novembre 2001, n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. 07 settembre 2001, n. 343;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri-concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 03 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Legge della Regione Toscana n. 45 del 25/06/2020

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati alla gestione dell'emergenza;

RITENUTO, inoltre, che sia imprescindibile assicurare alla popolazione ogni immediato sostegno;

RITENUTO che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende necessario:

1. individuare i vari Responsabili delle Funzioni di Supporto in emergenza;
2. garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;

### DISPONE

**di attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - Ufficio di Protezione Civile** - al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di **GAVORRANO**, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione [allo stato di allerta emanato dal Centro Funzionale

Regionale della Toscana][agli eventi atmosferici] [agli eventi sismici] che sta/stanno interessando il territorio comunale.

Il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso la sede già individuata nel Piano Comunale di Protezione Civile, sita in \_\_\_\_\_ oppure nella sede secondaria individuata, se ritenuto opportuno.

**di attivare le seguenti Funzioni di Supporto** in seno al C.O.C. e di individuare quali referenti responsabili delle stesse, i funzionari/impiegati indicati per ciascuna di esse nel Piano Comunale di Protezione Civile:

**Area 1: TECNICA**

Responsabile: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

**Area 2: OPERATIVA**

Responsabile: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

**Area 3: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**

Responsabile: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

**Area 4: AMMINISTRATIVA**

Responsabile: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Dispone che la presente Ordinanza sindacale, per mezzo dei competenti Uffici comunali, venga immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di \_\_\_\_\_

Dispone altresì di dare comunicazione della presente Ordinanza sindacale alla Provincia di \_\_\_\_\_ Settore Protezione Civile, alla Regione Toscana Settore Protezione Civile e agli altri enti interessati.

DATA

IL SINDACO